

23/01/15

DVE SERV. BIBL
(PAOLO MELONI)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

BONGARO
COMBA
MANDRUE
BOJLOT
RICOFFERAT

ESTRATTO dal VERBALE della seduta del SENATO ACCADEMICO del giorno 17 DICEMBRE 2014, ore 9.30 (Verbale n. 3).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, Via Giuseppe Verdi n. 8, si riunisce il Senato Accademico, presieduto dal Prof. Gianmaria AJANI, Rettore - Presidente, sostituito nelle sue funzioni, dalle ore 18.15 alle ore 18.30, dal Prorettore, Prof.ssa Elisabetta BARBERIS.

Risultano presenti:

i sigg. Direttori di Dipartimento: Prof. Paolo VENTURELLO, Prof. Ivo ZOCCARATO, Prof. Giorgio SCAGLIOTTI, Prof. Franco VEGLIO, Prof.ssa Laura Maria SCOMPARIN, il Prof. Roberto MARCHIONATTI, Prof. Enrico MALTESE, Prof.ssa Adele MONACI;

i rappresentanti del Personale Docente appartenenti alle 16 aree scientifico-formative: Prof. Luca CONSOLE, Prof.ssa Catterina DAGNINO, Prof. Silvano MASSAGLIA, Prof. Daniele Carlo Cesare CASTELLI, Prof. Gianfranco GILARDI, Prof. Giuseppe POLI, Prof. Guido TARONE, Prof.ssa Carla MARELLO, Prof. Franco PERRELLI, Prof. Enrico PASINI, Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI, Prof. Raffaele CATERINA, Prof. Alessandro SEMBENELLI, Prof.ssa Loredana SCIOLLA, Prof. Roberto FANTOZZI, Prof. Giovanni RE;

i rappresentanti degli Studenti: Sig. Ludovico ASTENGO, Sig. Andrea GOZZELINO, Sig.ra Giulia GRIMALDI, Sig. Andrea MORESCO, Sig.ra Alessandra RAGUSA;

i rappresentanti del personale Tecnico/amministrativo: Dott.ssa Elena BELTRAMO, Dott.ssa Maria Rosa GALEA, Dott.ssa Carla PIGNATA, Sig.ra Rita ROMAGNOLO.

Partecipano alla seduta il Prorettore, Prof.ssa Elisabetta BARBERIS, e il Direttore Generale, Dott.ssa Loredana SEGRETO, sostituita nelle sue funzioni di Segretario, dalle ore 18.30 alle ore 18.55, dal Direttore della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria SCHIAVONE.


Partecipano alla seduta il Direttore della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria SCHIAVONE, e la Dott.ssa Susanna PISU della stessa Direzione, al fine di coadiuvare il Segretario nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

Partecipano alla seduta in qualità di esperte, il Direttore della Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria, Dott.ssa Catia Malatesta e la Dott.ssa Cristiana Piva della stessa Direzione, limitatamente alla discussione sul punto IV dell'ordine del giorno - Bilancio unico di previsione 2015 annuale e triennale.

Giustifica l'assenza la Sig.ra Elena Nneka MBACHU.

Si alternano in aula, per la gestione delle riprese per la diretta streaming, i tecnici Fabio Ferrero e Tommaso Papetti della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento.

OMISSIS

Il Direttore Generale


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

VII. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA RICERCA SCIENTIFICA – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA, PROF. RAFFAELE CATERINA.

OMISSIS

C) ACCORDI, CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI.

OMISSIS

3/2014/VII/9 – Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino e le Biblioteche Civiche del Comune di Torino.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari- Direttore dott.ssa Vilma Angela Garino)

Il Senato Accademico,

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012;

Visto in particolare l'art. 35, comma 2, dello Statuto che richiama l'importanza delle Biblioteche quali "strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio documentario, nonché dell'accesso alle risorse informative online, in funzione delle esigenze della ricerca, dell'attività didattica, dell'amministrazione e della valutazione ...omissis";

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con D.R. n. 348 del 7 maggio 2004 e s.m.i, e le proprie deliberazioni adottate nel corso del 2012 per l'attivazione del bilancio unico di Ateneo;

Considerato che l'Ateneo inserisce nelle Linee strategiche 2013-2015 la missione di "Creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio";

Visti gli obiettivi contenuti nella Convenzione pluriennale 2013-2015 fra l'Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo, approvata dal Senato Accademico, con deliberazione n. 4/2013/III/1 del 27 novembre 2013, e dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 12/2013/III/1 del 27 novembre 2013, tra cui in particolare quello di "incrementare la collaborazione con Istituzioni pubbliche e private, principalmente del territorio di riferimento, al fine di sostenere il ruolo dell'Ateneo, come promotore per lo sviluppo sociale ed economico";

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Viste le indicazioni contenute nel Documento programmatico pluriennale 2013-2015 (DPP), approvato unitamente alla Convenzione di cui al punto precedente, che in relazione alla terza macroarea di intervento individuata come "Innovazione gestionale e interventi trasversali", sollecitano azioni volte a valorizzare gli investimenti sostenuti per l'acquisto di materiale bibliografico, attraverso un contesto organizzativo "capace di assicurare qualità di servizi, economie di scala, efficienza e integrazione dei servizi, accessibilità, con un'apertura anche all'utenza esterna e alle istituzioni del territorio";

Visto il Documento sulle priorità annuali (DPA) per il 2015, nell'ambito della convenzione di cui sopra, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8/2014/IX/1 del 22 luglio 2014, e dal Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo in pari data, in cui per la suddetta macro-area operativa, alla sezione 3.1 "Materiale bibliografico *on line*", si indica come proposta progettuale 2015 l' "Integrazione dei servizi biblioteche di Unito con realtà del territorio", articolandola in quattro azioni dedicate a: Information Literacy, Promozione della lettura, Reference partecipato e virtuale, Estensione del Polo SBN di Unito agli Istituti di Ricerca del territorio cittadino;

Considerato che le Biblioteche dell'Università di Torino e le Biblioteche Civiche del Comune di Torino rappresentano riferimenti fondamentali per i servizi bibliotecari cittadini e nelle loro differenti specificità tendono a promuovere i diritti di accesso all'informazione e alla conoscenza e la crescita culturale di tutti i cittadini;

Considerato che tale scopo può essere più efficacemente perseguito attraverso una strategia di collaborazione reciproca, che consenta di sviluppare nel tempo significative progettualità in modo da potenziare le rispettive esperienze e da consentire di raggiungere un pubblico più esteso e diversificato;

Visto l'Accordo Quadro riportato in allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;

Considerato che tale Accordo Quadro si pone le seguenti finalità:

- promuovere iniziative finalizzate a potenziare il ruolo delle biblioteche accademiche e delle biblioteche civiche;
- promuovere iniziative di *information literacy* per facilitare l'acquisizione di capacità e competenze riguardanti anche l'utilizzo di nuovi strumenti di informazione e lettura, rivolte a gruppi specifici di pubblico e coinvolgendo le scuole del territorio;
- sviluppare sinergie per l'attivazione di un servizio cooperativo di *reference* digitale e partecipato, finalizzato a garantire, anche a distanza, una specifica assistenza alla popolazione della città;
- cooperare nell'organizzazione di iniziative di aggiornamento e di formazione del personale bibliotecario, finalizzate al raggiungimento degli scopi oggetto della presente convenzione;
- facilitare reciprocamente l'adozione di strumenti che favoriscano l'interoperabilità dei cataloghi e dei sistemi informativi, per semplificare e potenziare l'accesso alle informazioni bibliografiche e ai servizi bibliotecari da parte dei cittadini;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- promuovere azioni comuni nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio documentario, anche per favorirne la digitalizzazione ;
- attivare azioni congiunte per favorire l'organizzazione di attività di promozione della lettura.

Tenuto conto che per la realizzazione del presente accordo ad oggi non sono previsti oneri a carico dell'Università e che tutte le iniziative avviate successivamente saranno regolamentate dettagliatamente con successivi e appositi atti da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Enti;

Acquisito il parere del Delegato del Rettore per lo Sviluppo e il Coordinamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, che ha individuato in questo accordo quadro l'opportunità di costituire un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento del rapporto del Sistema bibliotecario di Ateneo con la cittadinanza e il territorio, nonché un efficace strumento di diffusione della conoscenza;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari;

Considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca Scientifica nel corso della seduta del 9 dicembre 2014;

Valutato ogni ulteriore opportuno elemento;

all'unanimità, delibera di proporre l'approvazione dell'Accordo quadro di Collaborazione tra l'Università degli studi di Torino e le Biblioteche Civiche del Comune di Torino.

Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli studi di Torino e le Biblioteche Civiche del Comune di Torino

Tra

L'Università degli Studi di Torino, C.F. 80088230018, P.I. 02099550010, con sede legale in Torino, Via Verdi n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gianmaria Ajani, nato a Torino il _____ ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del _____, domiciliato per la presente carica presso la suddetta sede legale dell'Ente

e

Il Comune di Torino
.....

nel seguito indicate per brevità congiuntamente "Parti"

Premesso che

Le biblioteche sono uno strumento di inclusione per tutti, indipendentemente dalle condizioni sociali, linguistiche e culturali e pertanto sono agenti fondamentali per la creazione e il mantenimento di un benessere diffuso. I benefici indiretti, ovvero il contributo della biblioteca al miglioramento della qualità della vita della popolazione, sono egualmente fondamentali per la costruzione dell'identità personale e per la crescita della comunità;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Lo scenario bibliotecario cittadino è caratterizzato dalla presenza di servizi bibliotecari differenti per appartenenza amministrativa e tipologica. Per questo attivare collaborazioni fra le diverse biblioteche può rappresentare un elemento di importanza strategica per la città, che può offrire nel tempo l'opportunità di sviluppare significative progettualità;

Nella nostra città le differenti tipologie di biblioteche garantiscono e assicurano, attraverso la messa a disposizione del loro patrimonio documentale e dei servizi offerti, i diritti di ciascuno all'accesso all'informazione e alla conoscenza, il diritto alla libertà di espressione, allo sviluppo della ricerca, alla crescita culturale e civile di tutti i cittadini, attraverso la trasmissione e la diffusione del sapere.

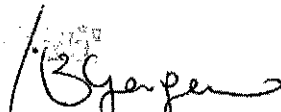
In questo scenario le differenze tipologiche e di appartenenza istituzionale delle biblioteche, le pubbliche di ente locale, le accademiche e le specialistiche rappresentano un'opportunità straordinaria per raggiungere un pubblico diversificato ed eterogeneo.

Le Biblioteche dell'Università degli Studi di Torino costituiscono una cospicua risorsa per la ricerca, attraverso il proprio patrimonio documentario composto da tre milioni di documenti cartacei e milioni di articoli e citazioni bibliografiche oggi presenti nelle migliaia di riviste e banche dati online sottoscritte; un significativo punto di innovazione, rappresentato dai servizi digitali sviluppati per favorire la conoscenza e l'accesso ai documenti e ai servizi bibliotecari e un fattore di enorme rilievo per la crescita della conoscenza e della creatività diffuse.

L'Università degli Studi di Torino, in un quadro in cui attribuisce al Sistema Bibliotecario d'Ateneo il compito di *"Promuovere lo sviluppo e la fruizione del proprio patrimonio sul territorio"* e inserisce nelle priorità strategiche la missione di *"Creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio"*, ha come obiettivo lo sviluppo di sinergie avanzate con il territorio in cui opera. Innanzitutto, per estendere l'offerta di servizi bibliotecari all'intera città e alla sua area metropolitana, favorendo la massima integrazione possibile in termini di risorse, di competenze, di piattaforme di servizio e di contenuti bibliografici, nel rispetto dei contratti sottoscritti con editori e fornitori e delle finalità primarie delle biblioteche dell'Università.

L'Università degli Studi di Torino intende promuovere l'accesso alla documentazione scientifica e alla lettura anche e soprattutto attraverso gli strumenti digitali oggi utilizzabili, potenziare le infrastrutture già disponibili al suo interno, avvicinando il mondo giovanile e, in particolare, quello degli studenti degli istituti di istruzione superiore alla letteratura scientifica che l'Università degli Studi di Torino mette a disposizione dei suoi utenti in forma elettronica.

Le Biblioteche civiche torinesi hanno tra le proprie finalità, che sono richiamate anche nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio comunale di Torino per il triennio 2012-2014, di *"promuovere l'accesso alla conoscenza, la diffusione dell'informazione scritta e audiovisiva, la pratica della lettura, l'aggiornamento e la formazione permanente, favorendo la creatività, lo studio, la ricerca, l'elaborazione critica nei diversi campi del sapere e supportare e accrescere le opportunità di formazione permanente per la popolazione adulta di tutte le fasce sociali, compresa quella a basso livello di istruzione scolastica; facilitare l'acquisizione e la crescita di competenze informatiche, soprattutto delle fasce più svantaggiate, a fronte del sempre più ampio e rapido sviluppo delle reti e dei servizi telematici."* Inoltre le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Biblioteche civiche torinesi sono consapevoli della necessità dell'arricchimento culturale quale contributo per facilitare i processi di integrazione intergenerazionale e interculturale, per sostenere la formazione permanente e per contenere il disagio sociale e che per questo intendono sviluppare tutte le possibili forme di collaborazione per garantire la migliore fruibilità da Parte della cittadinanza delle opportunità culturali offerte dalla Città attraverso il servizio bibliotecario.

Le Biblioteche civiche torinesi inoltre hanno rinnovato il protocollo d'intesa con la Rete delle Biblioteche scolastiche di Torino e provincia "Torino rete libri", per promuovere azioni congiunte nell'ambito dei servizi bibliotecari, della formazione degli insegnanti e delle attività di promozione della lettura e delle competenze degli studenti e che durante tutto l'anno scolastico promuovono iniziative di promozione della lettura in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado della Città, nell'ambito dell'iniziativa cittadina "Crescere in Città", che raccoglie tutta la programmazione della Città (da Parte dei diversi servizi della città e dei diversi enti) per le scuole, proponendo percorsi specifici anche agli insegnanti.

Considerato che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione al fine di perseguire gli obiettivi sovra esposti;

si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1

Le premesse sono Parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono i presupposti sui quali si fonda il consenso delle Parti.

ARTICOLO 2

Le Biblioteche civiche torinesi e l'Università degli Studi di Torino intendono collaborare per:

1) promuovere iniziative finalizzate a potenziare il ruolo delle biblioteche accademiche e delle biblioteche civiche, nonché del personale bibliotecario che vi opera, per promuovere l'alfabetizzazione tecnologica e informativa della popolazione, garantendo l'utilizzo più ampio possibile delle risorse documentarie, comprese quelle elettroniche oggi disponibili sul territorio;

2) promuovere iniziative di *information literacy* nelle reciproche biblioteche accademiche e di pubblica lettura, anche rivolte a gruppi specifici di pubblico, coinvolgendo le scuole del territorio e dedicando una particolare attenzione alle nuove generazioni, per facilitare l'acquisizione di capacità e competenze nell'utilizzo dei nuovi strumenti di informazione e dei nuovi dispositivi di lettura, attivando percorsi formativi anche per i docenti;

3) sviluppare sinergie e azioni per l'attivazione di un servizio cooperativo di reference digitale e partecipato finalizzato a garantire alla popolazione della città, anche in risposta a domande poste a distanza, una specifica assistenza capace di valorizzare i reciproci patrimoni documentari e le competenze dei bibliotecari che operano nei diversi servizi bibliotecari;

4) cooperare nell'organizzazione di iniziative di aggiornamento e di formazione del personale bibliotecario, finalizzate al raggiungimento degli scopi oggetto della presente convenzione;

5) facilitare reciprocamente l'adozione di strumenti che favoriscano l'interoperabilità dei cataloghi e dei sistemi informativi e la condivisione delle anagrafiche utenti, per favorire e potenziare l'accesso alle informazioni bibliografiche da parte dei cittadini e per estendere la propria collaborazione anche nell'ambito del prestito interbibliotecario;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

6) promuovere azioni comuni nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio documentario (bibliotecario, archivistico e museale) posseduto dalle biblioteche accademiche e civiche, anche per favorirne la digitalizzazione ;

7) attivare azioni congiunte per favorire l'organizzazione di attività di promozione della lettura, in collaborazione con i diversi soggetti attivi nella filiera del libro, tenendo conto anche della sua componente digitale e consolidando la collaborazione con le scuole, gli editori, le associazioni e le librerie del territorio oltre che con enti ed istituzioni che si occupano nello specifico di libro e lettura, facilitando così la presenza a manifestazioni e iniziative del maggior numero possibile di biblioteche (es.: maggio dei libri, giornata delle biblioteche, ecc.).

ARTICOLO 3

Per consentire l'attuazione delle azioni indicate all'articolo 2 (punti 1-7) si costituisce un tavolo permanente di lavoro nominato dai rispettivi Enti, composto da personale dell'Università degli Studi di Torino e delle Biblioteche civiche torinesi, che individuerà le azioni, cui dare attuazione di volta in volta, affinché si possano perseguire gli obiettivi indicati nella presente convenzione. Il tavolo annualmente renderà conto alle relative istituzioni delle singole azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

Qualsiasi iniziativa che verrà avviata a fronte del presente Accordo quadro sarà regolamentata da successivi ed appositi atti che verranno sottoposti all'approvazione dei rispettivi Enti, nel rispetto della normativa vigente. Gli accordi attuativi derivanti dal presente Accordo Quadro, dovranno disciplinare in modo esaustivo le specifiche attività, con particolare attenzione agli obiettivi, alla durata, alle modalità di attuazione, alla disciplina dei diritti di proprietà intellettuale, all'uso e alla divulgazione dei risultati, agli eventuali oneri economico-finanziari a carico delle Parti, e a tutti gli altri specifici aspetti connessi ad ogni singola iniziativa.

ARTICOLO 4

Il presente Accordo ha durata pari a tre anni a partire dalla data di stipula, al termine del quale si verificheranno i risultati conseguiti congiuntamente in attuazione del presente Accordo che potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo nuovo Accordo sottoscritto dalle Parti essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

ARTICOLO 5

Per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, le Parti condividono l'opportunità di svolgere le attività oggetto del presente Accordo presso i locali ubicati presso le proprie sedi istituzionali, dichiarando la disponibilità a garantire l'utilizzo di strumentazioni e delle infrastrutture in essi presenti. A tal fine, ciascuna Parte si impegna sin d'ora a consentire al personale dell'altra, appositamente incaricato in virtù del presente Accordo, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, garantendo ogni adempimento di natura retributiva, assicurativa, previdenziale, giuridica per il proprio personale coinvolto nelle attività.

Inoltre, le Parti provvedono alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale in relazione alla frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività derivante dal presente Accordo.

ARTICOLO 6

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2008, n.81, e s.m.i., osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione ove prevista.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di competenza, a rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 sopra citato e da tutte le norme vigenti in materia a tutela della salute dei lavoratori, ed equiparati, nei luoghi di lavoro.

ARTICOLO 7

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione, previo consenso espresso. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

ARTICOLO 8

Le parti dovranno garantire il riserbo su tutti i dati e le informazioni di natura confidenziale ricevute o acquisite a qualunque titolo, a non divulgarle a terzi, direttamente o indirettamente, né in tutto né in parte, se non dietro esplicita autorizzazione, e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto del presente Accordo. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni ritenute confidenziali la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

ARTICOLO 9

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno 3 mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata A.R oppure via Posta Elettronica Certificata agli indirizzi che saranno forniti reciprocamente dalle Parti.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4 della tariffa Parte seconda, allegata al D.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione faranno carico alla Parte richiedente. Le spese per l'imposta di bollo sono invece a carico di ciascun contraente in parti uguali.

ARTICOLO 10

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento potrebbe comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Le Parti dichiarano, infine, di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i, e dal D.P.R. 184/2006 e s.m.i.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università degli Studi di Torino è il Rettore.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per il Comune di Torino è _____

ARTICOLO 11

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Torino.

ARTICOLO 12

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché quelle previste dalla legislazione vigente in materia, per quanto compatibili.

Data e firme

OMISSIS

Le deliberazioni di cui al punto VII sono approvate seduta stante.

OMISSIS

IL RETTORE-PRESIDENTE

F.to Prof. Gianmaria AJANI

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Loredana SEGRETO

